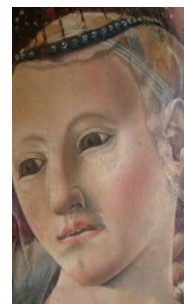
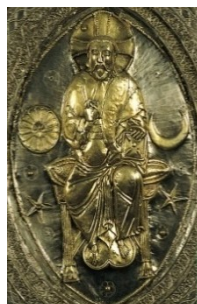


Diocesi di Città di Castello



Foglio di collegamento

Notiziario mensile della Chiesa Tifernate

Settembre 2026

Numero 201

Anno XVIII

Carissimi fratelli e sorelle,



il termine del tempo estivo ci riporta al cammino ordinario delle nostre famiglie e della Comunità ecclesiale. Senza affanni o preoccupazioni, come dice il Vangelo, siamo chiamati a riprendere la nostra vita fraterna, con l'aiuto della preghiera, della liturgia, della parola divina e della carità. Noi non camminiamo da soli, e solo con i nostri fratelli possiamo davvero rispondere al progetto della volontà di Dio.

Le vie sono tracciate, e le indicazioni della Chiesa italiana e universale ci spronano e ci provocano. Questo mondo ha un disperato bisogno del Vangelo, e il Signore lo ha nascosto nelle nostre vite e nelle nostre mani. Sta a noi nutrirci della sua parola e condividerla tra noi perché i nostri cuori si aprano alla testimonianza e alla missione, grazie alla forza e alla luce dello Spirito Santo.

Ci aiuta in questa ripartenza l'itinerario dell'anno liturgico e gli appuntamenti solenni delle nostre Chiese sorelle. Ogni volta che il Signore ci convoca e ci riunisce attorno alla sua mensa si manifesta la grazia della Chiesa di Gesù e la sua bellezza nella storia. Non manchiamo a questi momenti di incontro e di preghiera per sostenerci tutti sulla strada che siamo chiamati a percorrere.

Prima di tornare a organizzare la vita delle nostre comunità, e di pensare di rifare tutto come si è sempre fatto, fermiamoci a pensare insieme cosa davvero ci dice la realtà in cui siamo immersi e cosa ci suggerisce il Signore per viverla da cristiani. Creiamo momenti di preghiera e di ascolto reciproco, tra tutti i battezzati che vo-

gliono seguire il Signore, per discernere le priorità di questo tempo. Confrontiamoci a livello diocesano sulle emergenze che stanno interrogando la nostra testimonianza di figli di Dio.

Cosa ha la Chiesa, e solo la Chiesa, di proprio e unico che può donare al mondo assetato e affamato di vita buona? Quello ci interessa, e solo di quello siamo responsabili, o meglio come dice san Paolo, siamo debitori verso il mondo. Il resto si trova anche altrove e non è detto che favorisca il cammino verso l'amore di Dio. Invece i cristiani hanno ricevuto un dono gratuito di cui possono godere solo se, a sua volta, diventa dono anche per gli altri.

Chiediamo allora insieme, tutti uniti nella nostra preghiera quotidiana, il dono del fuoco missionario del Vangelo, per risvegliare la nostra fede, la vita fraterna e il servizio al mondo della comunità ecclesiale. Preghiamo gli uni per gli altri perché il Signore ci sostenga e ci aiuti tutti, vescovo, preti, diaconi, consacrati e laici, a corrispondere alla sua volontà.

Vi abbraccio e vi benedico!

+ don Luciano, vescovo

agenda del mese

SETTEMBRE 2026		
1	MARTEDI' S. EGIDIO ABATE	11a Giornata di preghiera per la cura del creato 21a Giornata per la custodia del creato <i>1-3 settembre. Il vescovo partecipa al pellegrinaggio diocesano da Assisi a Gubbio "Il Sentiero Francescano" (vedi più avanti la locandina).</i> <i>Anniversario d'ordinazione sacerdotale di Piccinelli don Romano.</i> <i>Ann. della morte di Trottni don Sante (2021).</i>
2	MERCOLEDI' S. ELPIDIO VESCOVO	S. Albertino di Montone, abate, memoria per la Diocesi di Città di Castello
3	GIOVEDI' S. GREGORIO M. , S. MARINO	
4	VENERDI' S. ROSALIA	
5	SABATO S. VITTORINO VESCOVO	S. Ventura, sacerdote e martire, memoria per la Diocesi di Città di Castello. - ore 17.30, Montone . Celebrazione delle Cresime per la Parrocchia.
6	DOMENICA S. PETRONIO, S. UMBERTO	- ore 10.00, Branca . Celebrazione delle Cresime per la Parrocchia. - ore 18.30, Cingoli . Celebrazione per la Festa di San-

		ta Sperandia.
7	LUNEDI' S. REGINA	- ore 9.00, Assisi . Giornata di formazione per gli Insegnanti di Religione di Città di Castello e di Gubbio. Ordinazione sacerdotale di Vichi mons. Adolfo (1968) e di Lepri mons. Giancarlo (1975).
8	MARTEDI' NATIV. B.V. MARIA	Dall'8 al 9 - Roma . Incontro nazionale degli Assistenti Ecclesiastici regionali del MASCI. Ann. della morte di Barzotti mons. Fernando (2001).
9	MERCOLEDI' S. SERGIO PAPA,	
10	GIOVEDI' S. NICOLA DA TOL.	- ore 9.30, Seminario diocesano, Gubbio . Incontro del Clero di Gubbio. - ore 21.00, Sant'Ubaldo, Gubbio . Processione per la Festa della Traslazione.
11	VENERDI' S. DIOMEDE MARTIRE	- ore 17.00, Basilica di Sant'Ubaldo, Gubbio . Celebrazione per la Festa della Traslazione di Sant'Ubaldo. Ann. della morte di Aluigi mons. Giovanni (2003).
12	SABATO SS. NOME DI MARIA	Gubbio . Giornata di fraternità e di formazione con i volontari della Caritas di Ancona. - ore 17.00, Parrocchie di Padule-San Marco . Celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco.
13	DOMENICA S. GIOVANNI CRIS.	- ore 11.15, Trestina . Celebrazione per la Festa della Parrocchia e il 25° anniversario sacerdotale di Don Stefano Sipos. - ore 17.30, Cantiano . Celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco.
14	LUNEDI' ESALTAZ. S. CROCE	- ore 18.30, Santa Croce, Gubbio . Celebrazione per la Festa dell'Esaltazione della Santa Croce.
15	MARTEDI' B.V. ADDOLORATA	Ann. Ordinazione episcopale del vescovo Domenico Cancian f.a.m. (2007).
16	MERCOLEDI' S. CORNELIO E CIPRIANO	- ore 9.30, Sala dell'Orto della Cera, Città di Castello . Incontro del Clero di Città di Castello.
17	GIOVEDI' S. ROBERTO B.	- ore 21.15, Ancona . Incontro di riflessione per l'anniversario del Gruppo Scout di Camerano.
18	VENERDI' S. SOFIA M.	- ore 17.00, Basilica di Sant'Ubaldo, Gubbio . Santa Messa per l'anniversario di ordinazione diaconale di Giorgio Cardoni. - ore 18.00, Gubbio . Assemblea Pastorale Diocesana.
19	SABATO S. GENNARO VESCOVO	- ore 17.00, Parrocchia di Madonna del Prato . Celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco.
20	DOMENICA S. EUSTACHIO, S. CANDIDA	Giornata di sensibilizzazione per il sostentamento del clero - ore 11.15, Cristo Risorto, Umbertide . Celebrazione delle Cresime per la Parrocchia. - ore 17.00, Cattedrale di Gubbio . Celebrazione per la

		Festa della Dedicazione della Cattedrale.
21	LUNEDI' S. MATTEO APOSTOLO	<i>Dal 21 al 25</i> <i>Esercizi Spirituali con i Diaconi.</i>
22	MARTEDI' S. MAURIZIO MARTIRE	
23	MERCOLEDI' S. PIO DA PIETRELCINA	Anniversario dell'inizio del ministero episcopale in Diocesi del vescovo Domenico Cancian f.a.m. (2007).
24	GIOVEDI' S. PACIFICO CONF.	
25	VENERDI' S. AURELIA	Compleanno di Vichi mons. Adolfo.
26	SABATO SS. COSIMO E DAMIANO	- ore 9.00, Monastero di San Girolamo. Celebrazione per la riapertura della Chiesa. Ordinazione sacerdotale di Mariucci don Francesco (2004). Compleanno di Manoni diacono Ulderico.
27	DOMENICA S. VINCENZO DE P.	- ore 17.30, Branca. Celebrazione per l'ingresso del nuovo parroco. Onomastico di Vichi mons. Adolfo
28	LUNEDI' S. VENCESLAO MARTIRE	
29	MARTEDI' SS. MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE	- ore 11.00, Pietralunga Santa Messa con l'amministrazione delle Cresime. - ore 18.00, Città di Castello. Messa per la comunità di Fraccano nella Festa di San Michele. Ordinazione sacerdotale di Del Prado P. Aurelio (1973) Ann. della morte di Bogliari Mons. Magio (2016).
30	MERCOLEDI' S. GIROLAMO DOTTORE	Anniversario dell'Ordinazione sacerdotale del Vescovo Luciano (1995)

NOTIZIE DALLA BIBLIOTECA DIOCESANA

Lo scorso 13 agosto la biblioteca della Pontificia Facoltà Teologica Marianum di Roma ha donato alla Biblioteca Diocesana "Storti-Guerri" di Città di Castello numerosi libri e opuscoli, in parte già appartenuti al prof. Franco Andrea Dal Pino (1920-2015), relativi alla storia dell'Ordine dei Servi di Maria e alla storia religiosa medievale. I volumi sono stati raccolti nel fondo "Franco Andrea Dal Pino", in ricordo di uno studioso legato anche all'archivio diocesano di Città di Castello dove, tra la fine degli anni '60 e gli inizi degli anni '70 del secolo scorso, effettuò ricerche sui conventi dei frati Servi di Città di Castello e di Sansepolcro nei secoli XIII-XIV. Grazie alle sue ricerche è stato possibile conoscere le modalità di insediamento dei frati nei due centri principali di quella che era la medievale diocesi tifernate. Proprio la presenza dei Servi di Maria rappresenta una delle peculiarità della storia religiosa del nostro territorio, a motivo dell'alto numero di insediamenti (conventuali ed eremitici), della loro antichità e della lunga durata della loro presenza. Il nuovo fondo bibliografico, che comprende anche numerose annate della rivista "Marianum", sarà presto catalogato e messo a disposizione degli utenti.



LUCIANO PAOLUCCI BEDINI
Vescovo di Città di Castello

Prot. n. 24/26

Volendo provvedere stabilmente alla celebrazione del culto divino ed alla adeguata cura pastorale dei fedeli della **Parrocchia di S. Pietro in Montecastelli** e della **Parrocchia Maria SS. del Carmine in Niccone** nella zona pastorale sud;

visti i cann. 523 e 524 del Codice di Diritto Canonico ed espletate le consultazioni e le indagini prescritte o ritenute comunque opportune,

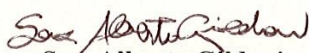
nomino Parroco
della Parrocchia di S. Pietro in Montecastelli
e
della Parrocchia Maria SS. del Carmine in Niccone

il
Rev.do Sac. VALORI don SIMONE

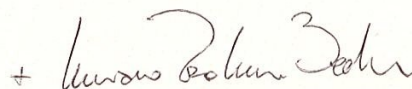
a decorrere dal giorno **01 settembre 2026** per la durata di nove anni (can. 522 e delibera CEI n. 17 del 1984).

A norma del can. 527 la possibilità di esercitare le facoltà parrocchiali o compiere atti come Parroco decorreranno dal momento della presa di possesso dell'ufficio, dopo aver emesso davanti all'Ordinario del luogo la professione di fede e i giuramenti prescritti (cann. 833, 6° e 1283, 1°).

Città di Castello, 28 agosto 2026


Sac. Alberto Gildoni
Cancelliere Vescovile




+ Luciano Paolucci Bedini
Vescovo di Città di Castello



LUCIANO PAOLUCCI BEDINI
Vescovo di Città di Castello

Prot. n. 23/26

Per provvedere in modo conveniente alla cura pastorale della **Parrocchia Madonna del Latte in Città di Castello** nella Zona pastorale centro;

visti i cann. 545-552 ed espletate le consultazioni e le indagini ritenute opportune,

nomino
Vicario parrocchiale

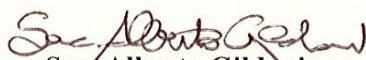
della **Parrocchia Madonna del Latte in Città di Castello**
il

Rev.do Sac. SILVESTRINI don GIOVANNI

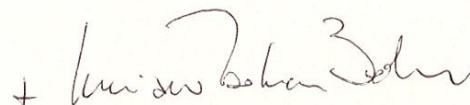
La presente nomina decorre dal giorno **01 settembre 2026** "*ad nutum Episcopi*" con l'assunzione di tutti i diritti e i doveri inerenti all'ufficio.

Avrà cura di osservare le norme vigenti del Diritto Canonico che riguardano la Sua missione, offrendo la piena collaborazione al parroco pro tempore.

Città di Castello, 28 agosto 2026


Sac. Alberto Gildoni
Cancelliere Vescovile



+ 
+ **Luciano Paolucci Bedini**
Vescovo di Città di Castello

1. UNO ZAINO PIENO DI OPPORTUNITÀ

La Caritas Diocesana di Città di Castello promuove una raccolta di materiale scolastico nuovo destinata a circa **250 bambini e ragazzi, dai 6 ai 16 anni**, appartenenti alle famiglie che usufruiscono dei servizi della Caritas.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti gli strumenti necessari per affrontare con serenità il nuovo anno scolastico e di proseguire il proprio percorso di crescita e di formazione con le stesse opportunità dei loro coetanei.

È possibile donare **quaderni, raccoglitori, penne, matite, gomme, temperini, colori, righe, squadre, compassi e altro materiale per il disegno**, oltre a **zaini, astucci, diari, agende, colla, forbici, evidenziatori, chiavette USB** e altri strumenti utili per lo studio.

Le donazioni possono essere consegnate presso l'**Emporio della Solidarietà San Giorgio**, in **via XI Settembre 37**, negli orari di apertura: **martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 14.30 alle 17.30; venerdì e sabato dalle 9.00 alle 12.00.**

Un gesto semplice, alla portata di tutti, può così trasformarsi in un aiuto concreto per tanti bambini e ragazzi, permettendo loro di iniziare la scuola con il materiale necessario e di vivere pienamente il proprio percorso educativo.



2. PROSSIMA APERTURA DEL PUNTO VENDITA DELL'AZIENDA AGRICOLA LE CASCINE

La **Caritas Diocesana di Città di Castello**, attraverso la propria cooperativa sociale biologica **L'Albero di Zaccheo**, sarà presente con un nuovo punto vendita e di accoglienza all'interno del **Mercato Coperto di Corso Cavour, nel centro storico di Città di Castello**.

La riapertura dello storico spazio cittadino rappresenta un'importante occasione per restituire centralità al mercato e valorizzare le produzioni del territorio. All'interno di questo contesto troverà spazio il punto vendita dell'azienda agricola **Le Cascine**, che offrirà anche l'opportunità di far conoscere più da vicino il valore dell'**agricoltura sociale** e il lavoro portato avanti dall'azienda.

La nuova presenza al Mercato Coperto non sarà dunque soltanto un'attività di vendita, ma anche uno spazio di relazione, di accoglienza e di promozione di un'esperienza che unisce lavoro, inclusione sociale e attenzione al territorio.

Per rendere possibile questa nuova esperienza, la Caritas sta cercando di costruire una vera e propria **“squadra di volontari”**, disponibili a sostenere il progetto e a collaborare alla gestione del punto vendita.

L'impegno previsto è di circa **quattro ore, tre volte alla settimana**, con apertura al mattino nei giorni di mercato.

Chi fosse disponibile a dare una mano, o anche semplicemente a mettere a disposizione la propria rete di conoscenze per individuare altre persone interessate, può comunicarlo agli **uffici della Caritas Diocesana**.

La partecipazione dei volontari sarà un elemento prezioso per accompagnare l'avvio di questo nuovo servizio e per sostenere concretamente un progetto che vuole essere, insieme, esperienza di lavoro, solidarietà e comunità.

3. RIAPRE LA SCUOLA DI ITALIANO DELLA CARITAS

Riparte anche per il nuovo anno la **Scuola di Italiano della Caritas Diocesana di Città di Castello**, un servizio rivolto agli adulti stranieri che desiderano migliorare la conoscenza della lingua italiana e acquisire strumenti utili per la vita quotidiana, per il lavoro e per una sempre più piena integrazione nel territorio.

La scuola nasce dalla convinzione che la conoscenza della lingua rappresenti uno strumento fondamentale per favorire **autonomia, partecipazione e inclusione**. Imparare l'italiano significa infatti poter comunicare con maggiore facilità, comprendere meglio la realtà nella quale si vive, accedere ai servizi, affrontare il mondo del lavoro e costruire nuove relazioni.

Le lezioni sono pensate per accompagnare gli studenti attraverso percorsi adeguati ai diversi livelli di partenza, con una particolare attenzione non soltanto all'apprendimento linguistico, ma anche alle relazioni e allo scambio tra persone provenienti da **Paesi e culture differenti**.

La scuola è ospitata nei locali di **via San Florido 25**, messi a disposizione per questa attività e divenuti nel tempo uno spazio di incontro, di formazione e di comunità.

Il nuovo anno scolastico si aprirà **lunedì 31 agosto e mercoledì 2 settembre** con le **iscrizioni e i test di ingresso**, mentre le attività prenderanno ufficialmente il via **mercoledì 9 settembre alle ore 18.00**, con il primo appuntamento rivolto agli studenti.

La Scuola di Italiano è resa possibile grazie all'impegno degli **insegnanti, degli educatori e dei volontari**, che accompagnano gli studenti nel loro percorso e contribuiscono a fare della scuola non soltanto un luogo di apprendimento, ma anche uno spazio di accoglienza e di incontro.

L'obiettivo non è infatti soltanto quello di imparare l'italiano, ma di offrire alle persone strumenti concreti per orientarsi nella società, accedere più facilmente ai servizi, affrontare il mondo del lavoro e costruire relazioni significative.

Con la riapertura della scuola, la **Caritas Diocesana** rinnova così il proprio impegno per una comunità più accogliente, nella quale la lingua possa diventare davvero **un ponte e non una barriera**.

CORSO GRATUITO DI ITALIANO PER STRANIERI A CITTÀ DI CASTELLO



دورة اللغة
الإيطالية
المجانية
للأجانب

БЕЗКОШТОВНИЙ КУРС
ІТАЛІЙСЬКОЇ МОВИ
ДЛЯ ІНОЗЕМЦІВ

বিনামূল্যে কোর্স
বিদেশীদের জন্য
ইতালিয়ান

غير ملکیوں کے
لیے مفت
اطالوی کورس

ISCRIZIONI E TEST DI INGRESSO

SCEGLI UNA DATA



**LUNEDÌ 31/08
MERCOLEDÌ 02/09**

🕒
17.00 - 19.00

INIZIO LEZIONI



MERCOLEDÌ 9/09

🕒
18.00 - 20.00



VIA SAN FLORIDO 25 (VICINO ALLA CARITAS)

PER INFORMAZIONI:

- CARITAS CITTA' DI CASTELLO PIAZZA DEL GARIGLIANO 2
- 075 855 3911 (DALLE 9 ALLE 12)
- COMPILA IL MODULO NEL QR CODE
- WHATSAPP: +39 3792149166



OPERA SEGNO DELLA CARITAS DIOCESANA DI CITTÀ DI CASTELLO



LE CASCINE

AGRICOLTURA SOCIALE BIOLOGICA



Caritas
CITTÀ DI CASTELLO

**OPIANTINE E ORTAGGI
BUONI ALMENO 3 VOLTE**

Buoni per te

PERCHÉ SONO BIOLOGICI E
COLTIVATI CON CURA

Buoni per il territorio

PERCHÉ SONO LOCALI E
RISPETTANO LA TERRA.

Buoni per la comunità

PERCHÉ COLTIVANO LAVORO,
INCLUSIONE E DIGNITÀ

OGNI ACQUISTO SOSTIENE IL PROGETTO DI
AGRICOLTURA SOCIALE DELLA CARITAS
DIOCESANA DI CITTÀ DI CASTELLO, CHE CREA
OPPORTUNITÀ DI LAVORO E INCLUSIONE PER
PERSONE IN SITUAZIONE DI FRAGILITÀ.

AZIENDA AGRICOLA LE CASCINE

SEDE OPERATIVA LOC. LE CASCINE DI SELCI - 06016 SAN GIUSTINO (PG)



DIOCESI DI
CITTÀ DI CASTELLO



CORSI DI FORMAZIONE 2026

23
SETTEMBRE
ore 16,30

23 SETTEMBRE

“La chiesa di Santo Spirito”

relatore arch. **Francesco Rosi**,
al termine seguirà la visita della chiesa

Sala Santo Stefano, via Cacciatori del Tevere

7
OTTOBRE
ore 16,30

7 OTTOBRE

“Interventi di recupero del patrimonio librario ed archivistico”

relatore dott. **Stefano Mastriforti**,
al termine visita dell'Archivio Storico Diocesano

Laboratorio “Memorie di Carta”, via Bufalini 6

23
OTTOBRE
ore 16,30

23 OTTOBRE

“Artisti, botteghe e committenze. Fonti per lo studio degli altari tifernati tra ‘400 e ‘500”
relatore dott.ssa **Francesca Mavilla**,

Sala Santo Stefano, via Cacciatori del Tevere

Il corso è gratuito.

Per partecipare è necessario iscriversi all'Associazione Chiese Storiche, il cui costo è di € 10. Le iscrizioni si riceveranno presso la libreria del Sacro Cuore, in piazza Gabriotti, dal martedì al sabato, o inviando una email all'indirizzo:

associazione@chiesestoriche.it

L'associazione, per motivi organizzativi, si riserva la facoltà di cambiare luogo e data dei singoli incontri.

WEB: www.chiesestoriche.it

MAIL: associazione@chiesestoriche.it

iniziativa realizzata
con i fondi



Si comunica che per la domenica del 20 settembre 2026, è indetta la giornata nazionale di sensibilizzazione sulle offerte per il sostentamento del clero diocesano, in cui si richiama l'attenzione dei fedeli sul ruolo ecclesiale e sociale dei nostri sacerdoti e sulle Offerte destinate al loro sostentamento

Imparare a riconoscere il valore di una presenza che accompagna le stagioni della vita e che, giorno dopo giorno, contribuisce a tenere vivo il tessuto di una comunità. È l'obiettivo della XXXVIII Giornata Nazionale di sensibilizzazione per il sostentamento del clero, che la Chiesa italiana celebra **domenica 20 settembre 2026***. Un'occasione per ricordare che sostenere i sacerdoti significa supportare tutto quello che generano intorno a loro, ogni giorno.

La **Giornata Nazionale** è un'occasione per fermarsi e riflettere, ma sostenere il proprio sacerdote è una scelta che si può fare in qualsiasi momento dell'anno.

Le Offerte deducibili per il sostentamento del clero si possono versare per **qualsiasi importo** attraverso il sito

www.unitineldono.it, con carta di credito, bonifico bancario, conto corrente postale o direttamente presso gli Istituti Diocesani per il Sostentamento del Clero. Chi le effettua può dedurle dal proprio reddito complessivo fino a un massimo di 1.032,91 euro annui.



**SOSTENERE IL PARROCO
È SOSTENERE L'INTERA COMUNITÀ**

«Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore,
non con tristezza né per forza,
perché Dio ama chi dona con gioia». (2Cor 9,7)

PARTECIPA ANCHE TUI
PRENDI IL PIEGHEVOLE dall'espositore
E FAI LA TUA OFFERTA reconditi in Posta,
inquadrandolo il QR Code o andando su: unitineldono.it

CHIESA CATTOLICA
UNITI NEL DONO

Don Giuseppe Floridi
Incaricato Diocesano

Riferimenti: giubeppe@libero.it - 347/3521236
<https://www.sovvenire.chiesacattolica.it/>
<https://www.facebook.com/unitineldono>
<https://www.unitineldono.it>

21ª GIORNATA NAZIONALE PER LA CUSTODIA DEL CREATO

11ª Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato

1° settembre 2026

Il 1° settembre 2026 la Chiesa celebra l'11ª Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato e, in Italia, la 21ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato. La data segna anche l'inizio del **Tempo del Creato**, il cammino ecumenico che si prolunga fino al 4 ottobre, festa di San Francesco d'Assisi. Due appuntamenti distinti per origine e storia, ma ormai profondamente uniti da una stessa convinzione: prendersi cura della terra, della vita e della pace appartiene alla responsabilità dei cristiani e alla loro testimonianza nel mondo.

Il tema scelto per quest'anno da **Papa Leone XIV** è tratto dal profeta Isaia: **«Forgeranno le loro spade in vomeri e le loro lance in falci» (Is 2,4)**. È una delle immagini bibliche più suggestive della pace: gli strumenti costruiti per distruggere vengono trasformati in strumenti capaci di lavorare la terra e produrre alimento. Non si tratta soltanto della cessazione delle guerre, ma di una vera conversione: ciò che era destinato alla morte può essere trasformato e posto nuovamente al servizio della vita.

Nel suo Messaggio per la Giornata, Papa Leone XIV parte proprio dal dono della vita e richiama le parole di Gesù: **«Io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza»** (Gv 10,10). Le molte crisi che attraversano il nostro tempo e la crescente alterazione dell'equilibrio della creazione non sono fenomeni separati. Guerre, povertà, migrazioni forzate, sfruttamento delle risorse e degrado ambientale finiscono spesso per alimentarsi reciprocamente. I conflitti non distruggono soltanto città e vite umane: feriscono la terra, contaminano l'acqua e l'aria, compromettono le coltivazioni e lasciano conseguenze che possono durare per generazioni.

Per questo il Papa invita ad allargare lo sguardo. Custodire il creato significa custodire anche la pace, perché esiste un legame profondo tra il rapporto dell'uomo con la terra e il rapporto degli uomini tra loro. Leone XIV parla significativamente di diversi **“ecosistemi” affidati alla nostra responsabilità: quello del creato, quello delle relazioni umane e quello del cuore dell'uomo**. La pace, infatti, non nasce soltanto dagli accordi internazionali: comincia nel cuore e si traduce poi nel modo in cui trattiamo gli altri, utilizziamo le risorse e abitiamo il mondo.

Nello stesso orizzonte si colloca la **21ª Giornata Nazionale per la Custodia del Creato**, promossa dalla Chiesa italiana. Dopo oltre vent'anni di cammino, essa continua a richiamare le comunità cristiane alla responsabilità concreta verso i territori nei quali vivono. La celebrazione nazionale del 2026 si terrà il **12 e 13 settembre nella diocesi di Savona-Noli**. Anche questa scelta ricorda che la custodia del creato non può rimanere un principio astratto: riguarda le nostre città, le campagne, il mare, l'acqua, il lavoro, le scelte economiche e gli stili quotidiani di vita.

Il **Tempo del Creato 2026**, che dal 1° settembre conduce fino alla festa di San Francesco, diventa così un'occasione per riscoprire la creazione non come qualcosa che semplicemente possediamo, ma come un dono ricevuto e affidato alla nostra responsabilità. San Francesco lo aveva intuito con straordinaria profondità quando chiamava il sole, l'acqua, il fuoco e la terra “fratello” e “sorella”. Non era poesia ingenua, ma uno sguardo evangelico: riconoscere che tutto viene dallo stesso Creatore impedisce all'uomo di considerarsi padrone assoluto di ciò che lo circonda.

La provocazione del profeta Isaia rimane allora di straordinaria attualità. Quante risorse, energie e capacità umane vengono ancora impiegate per costruire strumenti di morte, mentre potrebbero essere destinate a combattere la fame, custodire l'acqua, proteggere la terra, sostenere i poveri e favorire lo sviluppo dei popoli! Trasformare le spade in vomeri significa scegliere che le risorse della terra e l'intelligenza dell'uomo siano poste al servizio della vita e non della distruzione.

Le due Giornate del **1° settembre 2026** ci ricordano dunque che **pace e custodia del creato sono inseparabili**. La conversione ecologica alla quale la Chiesa continua a richiamarci non riguarda soltanto alcune buone abitudini ambientali, ma il modo stesso con cui guardiamo Dio, gli altri e il mondo. Custodire la casa comune significa imparare nuovamente a custodirci gli uni gli altri. È questa la strada indicata dal profeta: passare dalle armi agli strumenti che fanno germogliare la terra, dalla distruzione alla cura, dalla divisione alla comunione, perché il creato torni ad essere casa di vita e spazio di pace.



UFFICIO NAZIONALE
PER L'ECCUMENISMO
E IL DIALOGO INTERRELIGIOSO
della Conferenza Episcopale Italiana



UFFICIO NAZIONALE
PER I PROBLEMI SOCIALI
E IL LAVORO
della Conferenza Episcopale Italiana

FORGERANNO LE LORO SPADE IN VOMERI E LE LORO LANCE IN FALCI (IS 2,4)



XVIII EDIZIONE

Pellegrinaggio ASSISI - VALFABBRICA - GUBBIO

F il SENTIERO di
FRANCESCO

1-2-3 SETTEMBRE 2026

Info e contatti: 366 111 8386 | piccolaccoglienzagubbio@gmail.com



MESE DEL CREATO
1 SETTEMBRE -
4 OTTOBRE 2026





SANTUARIO
SAN DAMIANO
Assisi

Monastero di Bose
Fraternità di Assisi



MOVIMENTO
LAUDATO SI'
già Movimento Cattolico Mondiale per il Clima



Giornata mondiale di Preghiera

per la Cura del Creato



ACQUA VIVA

Immersione

in Acqua Viva

(Ezechiele 47:9,12)

PREGHIERA ECUMENICA PER IL TEMPO DEL CREATO

SANTUARIO DI SAN DAMIANO -ASSISI-

GIARDINO DEL CANTICO

DOMENICA 6 SETTEMBRE 2026 ore 16:30

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

ore 11:00 MONASTERO DI S. MASSEO: CELEBRAZIONE EUCARISTICA

ore 12:00 MONASTERO DI S. MASSEO: RITROVO DELLE CHIESE E DELLE COMUNITÀ CRISTIANE
e VISITA GUIDATA AL MONASTERO

ore 13:00 MONASTERO DI S. MASSEO: MOMENTO CONVIVIALE e FRATERNO (PRANZO AL SACCO)

ore 14:30 MONASTERO DI S. MASSEO: VISITA GUIDATA AL MONASTERO

ore 15:30 MONASTERO DI S. MASSEO: RITROVO DEI PARTECIPANTI e PELLEGRINAGGIO A PIEDI AL
CONVENTO DI S. DAMIANO

ore 16:30 CONVENTO DI S. DAMIANO: PREGHIERA ECUMENICA PER IL TEMPO
DEL CREATO "ACQUA VIVA"



Per registrarti e restare aggiornato sull'evento si prega di compilare questo [FORM](#)

Il Sentiero di Francesco – Pellegrinaggio

Il Sentiero di Francesco 2026: sui passi del Poverello nell'ottavo centenario della morte

Dal 1° al 3 settembre 2026

Nel cuore verde dell'Umbria, anche quest'anno si rinnova l'esperienza spirituale del pellegrinaggio a piedi **Assisi–Valfabbrica–Gubbio**, conosciuto come “**Il Sentiero di Francesco**”, giunto alla **diciottesima edizione**. L'appuntamento si svolgerà, come da tradizione, nei giorni **1, 2 e 3 settembre**, percorrendo 51 chilometri attraverso alcuni dei luoghi più significativi della vicenda umana e spirituale del Poverello. La partenza coincide con la **Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato** e con l'inizio del **Tempo del Creato**, che si concluderà il 4 ottobre, festa di san Francesco d'Assisi.

L'edizione 2026 assume un significato particolarmente intenso perché si inserisce nelle celebrazioni dell'**ottavo centenario della morte di san Francesco (1226-2026)**. Le riflessioni che accompagneranno i pellegrini lungo il percorso saranno dedicate ai grandi temi della **fraternità, della riconciliazione, della pace e della cura del creato**, rileggendo l'esperienza francescana come una parola ancora profondamente attuale per il nostro tempo.

Il pellegrinaggio ripercorre idealmente il viaggio compiuto da Francesco tra il 1206 e il 1207, dopo il gesto della **spogliazione** ad Assisi e la rinuncia ai beni paterni. Da Assisi a Gubbio, il giovane Francesco cominciò concretamente una vita nuova, affidata al Vangelo e alla Provvidenza. Ripercorrere oggi quella strada significa quindi non soltanto ricordare un episodio della sua vita, ma lasciarsi interrogare dalla radicalità della sua scelta. Camminare, rallentare, condividere la fatica e il silenzio diventano occasioni per ritornare all'essenziale e riscoprire quella fraternità universale che Francesco continua a consegnare alla Chiesa e al mondo.

Il programma

La partenza è fissata per **martedì 1° settembre** da **Assisi**. Il raduno dei partecipanti avverrà presso il **Santuario della Spogliazione**; alle ore **9.30** inizierà il pellegrinaggio, preceduto dalla benedizione davanti alla **Basilica di San Francesco**, dove sarà sottolineata anche l'apertura del Tempo del Creato. In collaborazione con il Centro Laudato Si' di Assisi e il Movimento Laudato Si', questo primo momento richiamerà il legame tra spiritualità francescana, responsabilità verso la casa comune e pace. La prima tappa, di circa **14 chilometri**, condurrà i pellegrini fino a **Valfabbrica**, con arrivo previsto intorno alle ore 16.30.

Il **2 settembre** sarà affrontata la tappa più lunga e impegnativa: **22 chilometri da Valfabbrica all'eremo di San Pietro in Vigneto**. La partenza è prevista alle ore 8.30, con una sosta nei pressi di Biscina. L'arrivo all'eremo è previsto intorno alle ore 17. Qui i pellegrini saranno accolti dalla **Confraternita di San Jacopo di Compostella** e vivranno la celebrazione eucaristica, seguita dalla cena nel chiostro dell'eremo.

Il **3 settembre**, infine, gli ultimi **15 chilometri** condurranno da San Pietro in Vigneto a **Gubbio**. Dopo la sosta a Ponte d'Assi, l'arrivo è previsto alle ore 15.30 nel **Parco della Riconciliazione**. Seguirà un momento di preghiera nella chiesa di **Santa Maria della Vittorina**, luogo che la tradizione lega all'incontro tra san Francesco e il lupo. Alle ore **17.30**, nella **chiesa di San Francesco**, sarà celebrata la Santa Messa conclusiva. A seguire, alle ore **18.45**, sarà conferito il **Premio “Lupo di Gubbio” per la riconciliazione**, destinato a persone o realtà che si distinguono nella promozione della pace, del dialogo, dell'accoglienza e della custodia del creato.

Promotori e contatti

Il pellegrinaggio è promosso e organizzato dalla **Diocesi di Gubbio** e dalla **Diocesi di Assisi–Nocera Umbra–Gualdo Tadino**, con il patrocinio della **Regione Umbria** e la collaborazione dei **Comuni di Assisi, Valfabbrica e Gubbio**.

Per informazioni è possibile rivolgersi alla **PiccolAccoglienza Gubbio**: tel. **366 1118386** – e-mail: piccolaccoglienza-gubbio@gmail.com.

Nell'anno dell'ottavo centenario della morte di san Francesco, il Sentiero acquista così un valore ancora più particolare. Percorrere la strada che da Assisi conduce a Gubbio significa tornare alle origini di una scelta che, otto secoli dopo, continua a parlare all'uomo contemporaneo: lasciare ciò che appesantisce il cammino, riscoprirsi fratelli, riconciliarsi con gli altri e con il creato e diventare, sulle orme di Francesco, **artigiani di pace**.



Esercizi Spirituali Comunità diaconale

ESSERE NUOVE CREATURE

una vita nuova in Cristo secondo l'esegesi paolina

21-25 settembre 2026

Oasi S. Francesco – Foligno

Gli esercizi saranno guidati da Padre Roberto Cecconi



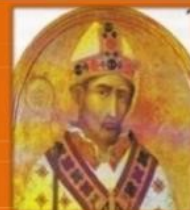
Parrocchia "San Donato" Trestina

31 agosto – 14 settembre 2026



FESTA DI SAN DONATO

"Nello spirito di comunione, rendiamo grazie a Dio"



Programma religioso

31 agosto	ore 21.00	A Canoscio a prendere l'immagine della Madonna
01 - 09/09	ore 21.00	Preparazione alla Festa con l'immagine della Madonna di Canoscio in vari rioni del paese: 01 Consorzio, 02 Don Cristilio Turchi, 03 Pelena, 04 P.zza Garinei, 05 Ungheria, 06 Bonsciano, 07 Madonna della Pace, 08 Gaggioli, 09 Castellaccio
Domenica 06	ore 17.30	Processione in macchina da Trestina a Bonsciano con l'immagine della Madonna di Canoscio
	ore 18.00	Rosario e Santa Messa per la festa della Madonna Addolorata e 25° Anniversario di ordinazione sacerdotale di Don Stefano
Giovedì 10	ore 21.00	Adorazione Eucaristica comunitaria
Venerdì 11	ore 21.00	Santa Messa per tutti i defunti della parrocchia
Sabato 12	ore 18.00	Santa Messa prefestiva
	ore 21.00	Processione per alcune vie del paese accompagnati dalle Confraternite della Badia, Morra e San Secondo <i>Percorso: Chiesa-via Lambruschini, via Montessori, via Etruria, viale Parini, via Stati Uniti d'America, via Tommaso d'Aquino, via Lambruschini-Chiesa</i>
Domenica 13	ore 11.15	Santa Messa della Dedicazione celebrata dal vescovo Luciano e 25° Anniversario di ordinazione sacerdotale di Don Stefano
Lunedì 14	ore 21.00	A Canoscio a riportare l'immagine della Madonna

Programma ricreativo culturale

Domenica 06	ore 20.00	A Bonsciano, cena comunitaria
Sabato 13	(dopo la Processione)	"Parco party: porta la sporta"
Domenica 14	ore 13.00	Pranzo comunitario ed estrazione della Lotteria
	ore 15.30	Per i bambini, ragazzi e genitori: Gincana in bicicletta al parco Robinson, vari giochi organizzati dall'Oratorio Ore d'Oro, specialità gastronomica delle "Signore delle ciaccine"
	ore 16.00	Gara di burraco al teatro dell'Oratorio
	ore 21.00	Serata cinema nell'Oratorio "Ore d'Oro"

Le parrocchie e i collaboratori invitano tutti i trestinesi e i bonscianesi agli appuntamenti comunitari. Buona festa a tutti!

Parrocchie "San Donato" Trestina e "Santo Stefano" Bonsciano

25° Anniversario di Ordinazione sacerdotale

Don Stefano Sipos

Benedirò il Signore in ogni tempo, sulla mia bocca sempre la sua lode

Sal 33,2

13 settembre 2026
alle ore 11.15

Chiesa San Donato
Trestina

Vi invito a ringraziare insieme il Signore durante la
Celebrazione Eucaristica presieduta dal nostro
vescovo Mons. Luciano Paolucci Bedini

Al termine della Celebrazione seguirà il pranzo comunitario

*Parrocchia di
Santa Maria in Badiali*

Festa della Madonna del Combarbio

BADIALI 06-09-26

Programma:

3-4-5 Settembre

TRIDUO ore 21,00

6 Settembre

SANTA MESSA ore 10,30

seguirà **PROCESSIONE**

con la banda di Selci per le vie del paese

(via Toscanini, via Madonna del Combarbio, via Cimarosa,
via Salieri, via Mozart, via Paganini)

I residenti sono invitati ad abbellire le vie dove passerà la processione

seguirà **PRANZO** ore 13,00

presso gli **STAND** della Società Rionale

ADULTI €20 - BAMBINI 0/5 anni GRATIS - 6/13 anni €15

**PRENOTAZIONI PRANZO ENTRO IL 3 SETTEMBRE
al 338.5961569 sig.ra Franca**



PIETRALUNGA – 12 / 13 SETTEMBRE 2026

FESTA DELLA MADONNA DEI RIMEDI – 2026

PROGRAMMA RELIGIOSO

SABATO 12 SETTEMBRE

- ore 16.30 - Confessioni nel Santuario durante il S. Rosario.
- ore 17.00 - S.Messa al Santuario. *«Il tuo nome è dolcezza e speranza» – Il Santissimo Nome di Maria*
- ore 21.00 - Processione con *flambeaux* dalla Chiesa Parrocchiale al Santuario della Madonna dei Rimedi.

*Ritrovo in piazza e partenza **tutti insieme** verso il Santuario.*

In caso di pioggia reciteremo il Santo Rosario direttamente al Santuario.

DOMENICA 13 SETTEMBRE

- ore 08.30 - Santa Messa al Santuario. *«Maria, Madre del bell'Amore»*
- ore 11.00 - Santa Messa al Santuario. *«Santa Maria degli Angeli – Francesco e la Madre di Dio»*
*Con la presentazione alla comunità dei ragazzi della Cresima 2026
e la benedizione degli zainetti scolastici.*
- ore 15.30 - Santo Rosario meditato al Santuario.

PROGRAMMA RICREATIVO

*(domenica pomeriggio verso le 16:00, subito dopo il Santo Rosario di domenica
se il tempo lo permette)*

- Pesca di beneficenza (aperta anche sabato sera e domenica tutto il giorno);
- Giochi tradizionali: *altezza e peso del prosciutto, numero di ceci, ruota della fortuna, torneo di briscola, e tanti altri giochi;*
- Stand gastronomico con polenta, carne alla brace, panini, dolci e bevande;
- Intrattenimento musicale e altre iniziative e sorprese.
- Ore 17.00 – Spettacolo Sbandieratori e Tamburini *“La Rocca”* di Pietralunga

Con la partecipazione dei tanti singoli e vari gruppi e associazioni di Pietralunga

Grazie e la Madonna dei Rimedi benedica tutti voi!

PARROCCHIA S. BIAGIO IN CERBARA

VIA MARIA NATTA PIERINI, 5



**“..Se il chicco di grano caduto in terra non muore,
rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.”**

(Gv 12,24)



RICORDANDO VIRGINA



**DOMENICA
6
SETTEMBRE
ORE 21:00**

**A SEGUIRE DOLCI E OPEN BAR.
PIAZZALE DELLA CHIESA DI CERBARA.**

DIOCESI DI CITTA' DI CASTELLO



Invitiamo le famiglie che silenziosamente vivono il dramma della perdita prematura di un figlio a partecipare alla

Celebrazione della Santa Messa per i “figli in Cielo” che vivono nella pace del Signore!

Sabato 19 Settembre 2026 ore 17,00
presso la Chiesa della Trasfigurazione
di Cerbara.



Uniti in preghiera, vogliamo ricordare che “la vita dei figli, ora in Cielo, non è tolta ma solamente trasformata!”.

*“...Io sono la Risurrezione
e la vita, chi crede in me,
anche se muore, vivrà ”
(Gv 11,25)*

2 settembre

Sant'Albertino da Montone, abate

Memoria



Albertino nasce a Montone nella prima metà del secolo XIII. Accolta la vocazione monastica entra nell'eremo di Fonte Avellana, che dal 1192 possiede alcune terre proprio presso Montone. Nell'eremo del Monte Catria Albertino è documentato come priore dal 1265 al 1294. È proprio in alcuni capitoli della regola di san Benedetto, professata a Fonte Avellana, che si possono individuare i testi ispiratori della vita di Albertino: ad esempio, il capitolo 72 – che invita i monaci a stimarsi reciprocamente, a sopportare con pazienza le debolezze gli uni degli altri, a gareggiare nell'obbedienza vicendevole, a cercare ciò che è utile per l'altro – potrebbe avere influito su Albertino, diventato il "grande conciliatore".

Fu anche priore maggiore della congregazione avellanita. Albertino è ricordato come autentico promotore di pace. Come priore maggiore, infatti, continua il servizio dei monaci alla popolazione attraverso una radicale opera di promozione della pace. È questa la specificità di Albertino, la cui azione si innesta in una già lunga tradizione di carità operosa. Albertino interviene sia per ricomporre le liti dell'eremo con altri monasteri o castelli della zona, sia per pacificare i comuni della zona dilaniati dalle lotte

politiche, che in quel tempo sfociavano in contrasti armati che oggi chiameremmo guerre civili.

Albertino ha saputo accogliere le "nuove realtà" del suo tempo – il formarsi dei comuni, un certo anelito alla libertà da parte dei contadini, la diffusione degli Ordini mendicanti – non in quanto uomo dotato di "realismo politico", bensì in quanto monaco. Dalla saggezza della Regola bene aveva imparato a "sopportare con pazienza" i disagi dei cambiamenti nella società e nella Chiesa, con i loro riflessi inevitabili sulla vita della propria comunità. Ma a questa capacità di "sopportare" si univa anche la sua disponibilità a "cercare l'utilità altrui" – cioè di tutti – piuttosto che intestardirsi a difesa dei diritti secolari della sua Congregazione monastica.

Secondo una tradizione avrebbe rinunciato alla carica di vescovo di Osimo per umiltà e per amore alla solitudine. Morì a Fonte Avellana il 13 aprile 1294 dove il suo sepolcro è meta continua di pellegrinaggi che ne invocano l'intercessione.

5 settembre

San Ventura, sacerdote e martire

Memoria



San Ventura m.
5 SETTEMBRE

Rettore, nel XIII secolo, della chiesa di San Bartolomeo a Valdipetrina, fu sacerdote pio e zelante. Secondo la tradizione locale un giorno si imbatté in un taglialegna che bestemmiava. Ventura lo corresse, ma l'uomo, infuriato, uccise il sacerdote con un colpo d'ascia nascondendo poi il corpo insanguinato sotto un mucchio di pietre. Il corpo venne trovato dopo molti giorni e fu sepolto nella chiesa. Da quel momento la chiesa di San Bartolomeo prese il nome di San Ventura.

Tutti gli agiografi collocano il martirio al 7 settembre 1250. Nel XVII secolo il culto di san Ventura venne rilanciato dal vescovo Giuseppe Sebastiani, che provvide a una ricognizione canonica del corpo e, nel 1684, al suo trasferimento nella chiesa del Seminario Vescovile, dove tutt'ora è conservato all'interno di un'urna realizzata nel 1952 e conservata sotto l'altare maggiore. Al 1952 risale anche l'attuale sistemazione dell'insigne reliquia, con la maschera in cera (opera di Romolo Bartolini) che lascia

vedere la ferita mortale nel cranio.